

Più tardi i greci stabilirono importanti colonie marittime sulle coste illiriche ed epirotiche, quali: *Pandosia* sull'Acheronte (Mavropotamo), antica colonia dell'Elide; *Ambracia*, oggi Arta, fondata dai Corciresi (ab. di Corcyra, ossia Corfù) nel 635 av. Cristo; *Epidamno* o *Dyrrachio* (Durazzo) fondata dai Corciresi nel 627 av. Cristo; *Elatria*, *Elaea* e *Chimerion* sulle coste della Tesprozia, *Apollonia* presso la foce dell'Apso (Semeni), *Argos Amphilochion* nell'Anfilochia a oriente del golfo di Ambracia, tutte fondate da Corciresi e Corinzi, essendo i Corinzi alla lor volta i fondatori di Corcyra o Corfù. — *Ephyra* alla foce dell'Acheronte, ricordata nell'Odissea d'Omero (I, 259, II, 328) non pare che fosse colonia greca. Così anche non sembra che abbia fondamento la tradizione derivata da un racconto di Diodoro Siculo, che Lissos (Alessio) sia stata fondata dai Siracusani ai tempi del tiranno Dionisio il vecchio. I critici affermano che si tratta di un errore di scrittura, e che invece di Lissos deve leggersi *Issa*, oggi Lissa, isola e città della Dalmazia. Dal nome dell'antica *Apollonia* (oggi *Polina*) deriva probabilmente quella della medievale e moderna *Avlona* (Valona), quantunque il luogo dove oggi sorgono Valona e il suo scalo non sia precisamente quello dove sorgevano la città ed il porto dell'antica Apollonia.

Nel VI secolo av. Cristo i Galli, condotti da Sigoveso, invasero e depredarono l'Illirio e forse anche l'Epiro.

Devesi anche ricordare che durante il primo periodo della guerra del Peloponneso (432-422 av. C.) alcune città e tribù della costa illirica ed epirota,